



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 14 gennaio 2018

II DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Giovanni 1,35-42

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che significa maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.

MAESTRO
DOVE ABITI ?



A questi due che lo seguono, Gesù chiede: “Che cosa cercate?”. *Che cosa cerco?*. In questo momento della mia vita, che cosa cerco per davvero? Andrea e Giovanni stavano pensando a mille ragioni se conveniva o... ma dinanzi a quella domanda inaspettata, il cuore ha avuto le sue ragioni: “Maestro, dove dimori?”.

Una richiesta che suona pressappoco così: “Gesù, c'è un luogo, una casa, un momento nel quale stare tranquilli e così conoscerti con calma?”. Quando si chiede ad un amico dove abita, è perché si vuole stare insieme in serenità... la casa in sé non interessa più di tanto.

Bella la domanda: “Maestro, dove dimori?”. Ma è ancor più bella e interessante la risposta. Gesù non dà l'indirizzo (anche perché non aveva una casa propria); ma risponde: “*Venite e vedrete*”.

Gesù non risponde: “Prima guardate e se vi piace firmiamo il contratto” (in commercio si fa così!). No! Ma, prima “venite” e poi “vedete”. Non si conosce una persona per sentito dire, stando a debita distanza, poi.... E lo stesso vale con Gesù: come lo posso conoscere se non lo seguo? se sto sulle mie, se non lo frequento, se non “perdo” tempo per ascoltarlo e per cercare di vederlo?

Se seguo Gesù, e sto con lui, lo posso anche vedere e conoscere.

Preghiera

Chiamami per nome, Gesù!

E' vero che l'hai già fatto tante altre volte e che purtroppo questo invito è caduto nel vuoto.

E' vero, Signore, che ero troppo impegnato a perseguire i miei progetti e non ho trovato né la voglia né il tempo per starti ad ascoltare.

E' vero anche, Signore, che spesso mi ha infastidito la tua chiamata e l'ho vista come una illecita intromissione nella mia vita. E' tutto vero, Signore.

Ma tutto questo è accaduto perché non avevo ancora capito chi veramente sei Tu.

Il giorno invece in cui ho scoperto che il seguirti è la più grande scelta di libertà e di umanità:

anch'io, come discepolo, ti ho chiesto di entrare nel gruppo dei tuoi amici.

Il problema sta tutto qui: imparare a fidarmi solo di Te!

Aiutami a capire che con te

la vita è ancor più mia,

che accanto a te sarò ancora più me stesso,

che il guadagno è molto più grande

di tutto ciò che dovrò lasciare.

Fa' che mi fida sempre di te, Signore.

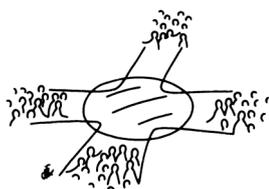
E tu non stancarti di chiamarmi, Gesù!

Settimana dal 14 al 21 gennaio 2018

La Comunità prega...

Domenica 14 II del Tempo Ordinario		8,30	Stabiuzzo: def fam Furlan / Barbares Antonio, Teresa, Umbria / Falchetto Giuseppe, Federico, Maria / Meneghin Rina / Gardenal Bruno, Franzin Irma
		9,30	S. Michele: sec int off / Piccoli Giovanni e def fam Terzariol / Polese Caterina e Dal Col Nino / Viezzer Costantino / def fam Boscarior e Bortoletto
		10,30	Cimadolmo: Casonato Assunta e Cadamuro Nicola / Muranella Giuseppe e Adriana
Lunedì 15	Mc 2,18-22	18,00	Cimadolmo: Campion Novella / Piovesana Angela / Lorenzetto Giuseppe / Marchi Fausta e Battista
Martedì 16	Mc 2,23-28	18,00	S. Michele: sec int off
Mercoledì 17 <i>s. Antonio ab.</i>	Mc 3,1-6	18,00	Cimadolmo: 50° Matr. di Vargiolo Tullio e Sales Assunta / Dal Ben Rosolina e Giuseppe
Giovedì 18	Mc 3,7-12	18,00	S. Michele:
Venerdì 19	Mc 3,13-19	9,00	Cimadolmo: Segato Onorio, Minetto Giovanna, Del Favero Gilles / Bonotto Mario
Sabato 20		18,00	Cimadolmo: Lorenzetto Maria / Cipolotti Margherita, Arcadia, Efrem
Domenica 21 III del Tempo Ordinario	Mc 1,14-20	8,30	Stabiuzzo: sec int off
		9,30	S. Michele: Polese Caterina e def fam Polese e Dal Col / Liessi Paolo e Ester / Bianco Mario / Zandonadi Giacomo e Giuseppina, Mariotel Giuseppe / Sanson Mansueto e suor Olga / Zanella Anna e Buosi Ettore
		10,30	Cimadolmo: Padoin Fiorenza / Biffis Michelina, Savoini Guido e Giulio / Sari Rodolfo / Casella Rachele, Olga, Giovanni; Tomasi Gianni, Vittoria, Francesco / Bonaldo Maria e Biasi Amedeo / Perin Ettore, Polese Angela e def fam Perin / Moro Lorenza e fam def / Dotta Elisa e figli

Oggi la Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del rifugiato.



Dal 18 al 25 gennaio si celebra la **Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani**, che quest'anno ha per tema: "Potente è la tua mano, Signore". L'unità in una sola fede e in un grande amore tra tutti i cristiani (cattolici, ortodossi, protestanti, anglicani) è frutto dell'azione dei singoli battezzati e della potente mano del Signore. Giovedì 25 gennaio ore 20,30 in cattedrale a Treviso: Veglia diocesana di Preghiera.

L'inizio del catechismo per i fanciulli di 3^a **Elementare** (Sacramento della Riconciliazione) sarà sabato 20 gennaio alle ore 14,30 presso il Ritrovo parr. A questo primo incontro sono attesi anche i loro genitori.

Corso di formazione liturgica per **cori parrocchiali e animatori del canto**: martedì 16 - 23 e mercoledì 31 gennaio alle ore 20,30 a Roncadelle, promosso dalla Collaborazione Past. di Ponte di Piave.

Venerdì 19 gennaio alle ore 20,30 in Seminario a Treviso: "Ora X" (Scuola di preghiera per giovani).

Ricordiamo ai genitori che chiedono il Sacramento del Battesimo per i propri figli di contattare il parroco per tempo, per programmare il corso di formazione.

Ricordiamoci di riportare in chiesa la busta con l'offerta alla Parrocchia grazie al tuo contributo la Parrocchia può continuare la sua missione evangelizzatrice e la sua opera educativa